



Trapani 13 marzo '18
Prot.054/18

AL PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PALERMO

ALLA DIREZIONE

CASA CIRCONDARIALE CIRCONDARIALE

CATANIA – BICOCCA

ALLA DIREZIONE

CASA CIRCONDARIALE CIRCONDARIALE

CATANIA – PIAZZA LANZA

e,p,c

AL CAPO DEL DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ROMA

ALLA SEGRETERIA GENERALE

UILPA POLIZIA PENITENZIARIA

ROMA

ALLA STRUTTURA TERRITORIALE

UILPA POLIZIA PENITENZIARIA

CATANIA

OGGETTO: NUCLEO PROVINCIALE TRADUZIONI E PIANTONAMENTO "CATANIA-BICOCCA"

RICHIESTA SOSPENSIONE QUALSIASI ATTO DI MOBILITA' INTERNA-INTIMAZIONE STATO DI AGITAZIONE

Signor Provveditore,

senza nessuna informazione preventiva, la S.V a margine dell'incontro del 12 u.s presso i suoi uffici, ci comunicava il trasferimento di 12 unità di Polizia Penitenziaria dalla C.C di Piazza Lanza di Catania alla consorella di Bicocca, ove comunque le stesse prestavano servizio "distaccate" al NTP.

Lo scrivente opportunamente ha chiarito che non essendo a conoscenza della questione, ha rafforzato la volontà di prevedere l'integrazione delle unità mancanti rispetto le dotazioni organiche.

Purtroppo a quanto dato sapere, siamo venuti a conoscenza che forse la S.V ha intenzione di fare rientrare al reparto di Bicocca le 12 unità di Polizia in forza al NTP di Catania "Bicocca", quando paradossalmente le stesse avevano richiesto di essere trasferite nell'istituto di cui all'oggetto, poiché sede di Nucleo, quindi avendone titolo pieno per rimanere in pianta stabile.

Rattrista costatare che in contraddizione rispetto la Sua politica di attenzione verso i NN.TT.PP, l'eventuale sgradita movimentazione diminuzione si scontrerebbe con la già carenza di 17 unità che sommando alle 12 si attesterebbe a quasi 30 unità, determinando il collasso del settore, ovvero il continuo stillicidio di personale dal reparto per supportare il NTP genererebbe un caos organizzativo colossale.

Inoltre si configurerebbe chiaramente una violazione degli accordi in tema di mobilità per quanto riguarda il Nucleo di Catania, di conseguenza oggetto di vibrante proteste e altre azioni tese al rispetto delle regole e dei diritti di questo personale che davvero si troverebbe a scontrarsi con una amministrazione nemica e schizofrenica!.

Pertanto premesso, si chiede di non procedere a mobilitare nessuna delle 12 unità di Polizia, rimanendo in attesa come detto in premessa della proposta dell'Amministrazione che tenga conto delle guarentigie ai lavoratori più volte citati.

Agli altri indirizzi si invia per la necessaria informazione.

Cordialità.

Il Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia
Giacchino VENEZIANO